

**Oggetto Servizio di bike sharing TO Bike**

Determinazione del direttore generale

**Decisione**

Il direttore generale Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di:

1. rinnovare, per i dipendenti interessati ad utilizzare in orario di lavoro il servizio di bike sharing [TO]Bike, gli abbonamenti nominativi annuali presso la società di gestione COMUNICARE S.R.L., con sede legale in VIA RAFFAELLO MORGHEN 34 – 10143 TORINO (P.I. 07650250017);
2. ridurre ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. lo stanziamento del capitolo 530/205 del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017 per un importo pari a € 186,00 con contestuale variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 530/213, del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017, per il medesimo importo;
3. impegnare la somma di € 300,00, IVA al 22% compresa, a favore della società Comunicare S.r.l. (P.I. 07650250017);
4. di disporre che i titolari della tessera di abbonamento, nell'utilizzare il servizio, si attengano alle condizioni generali allegate alla presente determinazione ed alle ulteriori disposizioni organizzative successivamente impartite;
5. di dare atto che i titolari della tessera di abbonamento, potranno utilizzare il servizio anche fuori dall'orario di servizio, fermo restando che l'eventuale costo di utilizzo sarà sostenuto dall'intestatario della tessera con rimborso dello stesso tramite prelievo dallo stipendio;
6. di dare atto che l'utilizzo della bicicletta, anche di proprietà del dipendente, costituisce, per i lavoratori dell'Agenzia che utilizzano tale modo di trasporto negli spostamenti casa-lavoro, un efficace e necessario strumento di mobilità che per sua natura contribuisce al miglioramento del benessere organizzativo dell'Agenzia.

**Motivazione**

Alcuni abbonamenti al servizio di bike sharing [TO]Bike attivati dall'Agenzia per i dipendenti interessati ad utilizzare il servizio in orario di lavoro sono in prossimità di scadenza.

Le esigenze di mobilità dei dipendenti, in diversi casi, sono limitate a spostamenti su percorsi brevi, spostamenti che possono essere efficacemente effettuati mediante l'utilizzo di mezzi non inquinanti come la bicicletta. Infatti, come argomentato nella determinazione n. 141 del 30/03/2011, per i percorsi urbani fino a 6 Km di distanza la bicicletta è più veloce dell'automobile.

Inoltre, come già ritenuto nella determinazione da ultimo citata, l'efficacia dell'uso della bicicletta è data non solo dalla minimizzazione del tempo di spostamento casa-lavoro,

ma anche dagli indubbi benefici che l'attività fisica produce in capo ai lavoratori che utilizzano tale mezzo, rappresentando entrambi elementi positivi che contribuiscono al miglioramento del benessere organizzativo del personale dipendente dell'Agenzia<sup>2</sup>.

In prossimità della sede dell'Agenzia sono state installate diverse stazioni del servizio di bike sharing [TO]Bike, le cui stazioni sono ampiamente diffuse nel centro di Torino.

Continuando a ritenere particolarmente vantaggioso per l'Agenzia che, per brevi spostamenti, i propri dipendenti, in grado di saper condurre la bicicletta e di trovarsi in una condizione psicofisica idonea all'utilizzo della stessa, abbiano accesso al servizio, l'Agenzia, in prossimità della scadenza di alcuni degli abbonamenti attivi, si è resa disponibile a rinnovare gli abbonamenti attualmente in uso ai dipendenti ed eventualmente ad attivarne di nuovi a seguito di manifestazione di interesse da parte dei dipendenti sprovvisti dell'abbonamento.

[TO]Bike prevede che le tessere di abbonamento siano nominative; pertanto le tessere sono intestate direttamente in capo ai dipendenti interessati all'utilizzo del servizio che devono pertanto sottoscrivere le Condizioni generali di accesso e di utilizzo al servizio a cui si dovranno attenere.

Il servizio [TO]Bike, attualmente gestito dalla società COMUNICARE S.R.L., con sede legale in VIA RAFFAELLO MORGHEN 34 – 10143 TORINO, (P.I. 07650250017) è attivo tutti i giorni 24 ore su 24, è libero da vincoli di tragitto, orario e attesa, garantendo comodità e flessibilità.

Il servizio mette a disposizione cinque diverse formule di abbonamento (annuale, settimanale, giornaliero, 4FORYOU, 8FORYOU).

La formula che interessa l'Agenzia è l'abbonamento annuale al costo di € 25,00 (€ 20,00 in caso di rinnovo) .

Il servizio [TO]Bike prevede anche la possibilità di attivare un servizio di tutela dell'utente potendo gli abbonati acquistare una copertura assicurativa RCT che tutela in caso di responsabilità civile verso terzi al costo annuale di € 5,00 con un massimale per sinistro, per persona e per danni a cose €. 1.000.000,00 ed una franchigia € 250,00 che sarà attivata insieme all'abbonamento in quanto la garanzia assicurativa attivata dall'Agenzia per la Responsabilità Civile verso i Terzi non comprende i danni cagionati, tra l'altro, da veicoli a trazione animale.

Le tessere relative a nuovi abbonamenti sono comprensive di € 5,00 di ricarica; alla scadenza dell'abbonamento, il credito residuo non è rimborsato, ma è riconosciuto in caso di rinnovo del contratto salvo che siano passati più di 30 giorni dalla data di scadenza.

Il costo di utilizzo è sempre gratuito per tutte le corse di durata inferiore ai 30 minuti, anche più volte al giorno. Se l'utilizzo supera i 30 minuti consecutivi, è applicata la tariffazione relativa alla formula di abbonamento scelta scalando l'importo dal credito presente sulla tessera.

Abbonamento annuale	€25		PRIMA 1/2 ora gratuito	SECONDA 1/2 ora 0,80€	TERZA 1/2 ora +1,50€	QUARTA 1/2 e successive +2€	
Abb. settimanale	€8	Abb. giornaliero	€5	PRIMA 1/2 ora gratuito	SECONDA 1/2 ora 1€	TERZA 1/2 ora +2€	QUARTA 1/2 e successive +3€
Formula 4FORYOU	€8	Abbonamento validità giornaliera con 4 ore di utilizzo incluse non soggette a tariffazione					
Formula 8FORYOU	€13	Abbonamento validità 48 ore con 8 ore di utilizzo incluse non soggette a tariffazione					

Poiché la tessera consente un rendiconto analitico degli orari di utilizzo nonché degli eventuali costi addebitati, nulla osta a che il servizio sia utilizzato anche al di fuori dell'orario di lavoro fermo restando che gli eventuali costi di utilizzo saranno sostenuti dall'intestatario della tessera mediante rimborso tramite prelievo dallo stipendio.

Considerati i profili di specificità del servizio offerto dalla società COMUNICARE S.R.L. e l'entità del costo degli abbonamenti, si ritiene di poter procedere al rinnovo degli abbonamenti nel rispetto dei principi di cui all'art 30 del D.Lgs 50/2016, considerando in particolare che la società ha svolto il servizio in esecuzione del precedente affidamento in maniera del tutto soddisfacente.

A seguito della volontà espressa dai dipendenti, con il presente provvedimento si ritiene di impegnare la spesa di € 300,00 per il rinnovo di n. 12 abbonamenti (€ 25,00 caduno di cui € 20,00 per rinnovo e € 5,00 per copertura assicurativa RCT).

\* \* \*

La spesa derivante dal presente provvedimento deve essere applicata sui capitoli 530/113 e 530/213.

Non avendo attualmente la disponibilità su capitolo 530/213, risultando ad oggi una disponibilità residua, sull'annualità 2017, di € 0,00 a fronte di un fabbisogno, come sopra evidenziato pari a complessi € 186,00, è necessario integrare la disponibilità del predetto capitolo/articolo .

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2017-2018-2019, trova applicazione l'art. 163 comma 3 del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Con l'articolo 5, comma 11 del d.l. 244/2016 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017.

Secondo il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011 – punto 8.13), nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del secondo esercizio del PEG dell'anno precedente. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile, per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. Tali variazioni sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato) e possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni del bilancio gestionale/PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio di competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.

Per garantire la completa copertura finanziaria degli impegni di spesa adottati con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.<sup>3</sup>, si ritiene di poter procedere nell'ambito del Bilancio 2016, 2017 e 2018<sup>4</sup>, con riferimento alla Missione 10 Programma 02 Titolo 1 Macroaggregato 103 del PEG<sup>5</sup> annualità 2017, alla riduzione dello stanziamento del capitolo 530/205 per un importo pari a € 186,00 con contestuale variazione in aumento dello stanziamento del capitolo 530/213, del Bilancio 2016, 2017 e 2018, annualità 2017, per il medesimo importo.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

L'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è assunto nei limiti delle predette disposizioni di legge.

### Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191<sup>6</sup>.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio 2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94<sup>7</sup>, è stato verificato inoltre che per le prestazioni del presente affidamento non sono attivi bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il titolare di alta professionalità del servizio proponente<sup>8</sup> dell'Agenzia.

### Applicazione

La somma di € 300,00 impegnata con il presente provvedimento a favore della società COMUNICARE S.R.L., con sede legale in VIA RAFFAELLO MORGHEN 34 – 10143 TORINO (P.I. 07650250017), è applicata ai codici macroaggregati del Bilancio 2016, 2017 e 2018<sup>9</sup>, annualità 2017, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale			classificazione D.Lgs 118/11				
	(Cap.)	(Art.)	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
114,00	530	113	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - TRASPORTO FERROVIARIO	10	01	1	103	U.1.03.02.13.003
186,00	530	213	SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE - TPL	10	02	1	103	
300,00	TOTALE							

## Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a)<sup>10</sup> e dell'art. 37, comma 1<sup>11</sup> del d.lgs. 50/2016.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria<sup>12</sup>.

La stipulazione del contratto avverrà mediante invio di lettera d'ordine ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Alla sottoscrizione della lettera d'ordine è delegato il responsabile dell'U.O. Giuridico, Contratti e Personale.

## CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) è : Z391DFF223

Il direttore generale  
*Cesare Paonessa*

Torino, lì 29 marzo 2017

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 29 marzo 2017	Il direttore generale Cesare Paonessa
--------------------	--

---

<sup>11</sup> La competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento è definita dagli artt. 107,182, 183 e 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267; art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 / 2 del 16 gennaio 2004; art. 29 del vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 3/2 del 29 settembre 2005. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'Ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

<sup>2</sup> Si evidenzia che negli articoli 2 e 210 del d.p.r. 1124/1965 (recante il "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"), per effetto di una modifica introdotta dai commi 4 e 5 dell'art. 5 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ("Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"), è stato inserito il seguente periodo: "L'uso del

---

velocipede, come definito ai sensi dell'art.50 d.lgs.30 aprile 1992, n.285 e successive modificazioni deve, per i positivi riflessi ambientali, intendersi sempre necessitato”.

<sup>3</sup> D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. art. 175, comma 5-quater, lett. a): *Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio: a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*

<sup>4</sup> Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

<sup>5</sup> Il PEG è stato approvato con delibera del consiglio d'amministrazione n. 8/2016 del 18/05/2016

<sup>6</sup> “le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili” oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

<sup>7</sup> “le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici” istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

<sup>8</sup> Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

<sup>9</sup> Il Bilancio 2016-2017-2018 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 29/04/2016

<sup>10</sup> d.lgs. 50/201636, art. 36, comma 2, lett. a) *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;”*

<sup>11</sup> d.lgs. 50/2016, art. 37, comma 1 *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.”*

<sup>12</sup> Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi” dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”, il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite